

Il caso

La caccia al tesoro dei turisti in cerca di un bancomat

Sul Cassaro e lungo
il percorso
arabo-normanno
gli Atm sono rarissimi
Protestano le guide
di **Tullio Filippone**

A Palermo, nel centro storico pedonale invaso dai turisti, chi vuole prelevare dei contanti per fare degli acquisti nelle botteghe, nelle strade dello street food o nei mercati storici deve percorrere chilometri a piedi per avvicinarsi all'area della vecchia city bancaria di via Ruggero Settimo. Negli ultimi 5 anni, infatti, la politica di chiusura delle filiali e degli sportelli non ha risparmiato il Cassaro e i quattro mandamenti, dove le uniche sedi aperte in uno dei centri storici più grandi d'Italia sono la filiale di via Roma e quella Carige del Monte di Pietà. Due sedi in palazzi storici, che non possono installare sportelli automatici.

«Quando accompagniamo turisti stranieri, italiani o gli stessi palermitani – dice Giovanni Masaniello, presidente dell'Associazione guide turistiche Gta di Palermo – spieghiamo subito che non c'è questo tipo di servizio nel raggio di centinaia di metri e li guidiamo verso la stazione, oppure verso piazza Verdi e via Ruggero Settimo. Altrimenti, durante gli orari di apertura, riusciamo ad appoggiarci agli sportelli del palazzo dei Normanni e cerchiamo persino di modificare l'itinerario di partenza. Del resto non rimangono che gli Atm privati, ma i visitatori più avveduti diffidano di questi

sportelli».

In pochi anni, a partire dal 2018, sono state progressivamente chiuse le filiali di corso Vittorio Emanuele e via Maqueda, punto di riferimento della Prima Circoscrizione, dove risiedono circa 24mila persone. Ha chiuso la sede Unicredit al fianco del palazzo Riso, rimasta vuota. Lo stesso gruppo bancario ha dismesso quella in via Maqueda bassa. Stessa sorte è toccata a quella di corso Vittorio Emanuele ex Banca Nuova e poi Intesa San Paolo. Così, quando la sede di UniCredit chiude i battenti con la fine dell'orario di ufficio, non resta che percorrere centinaia di metri per prelevare il contante. E gli unici sportelli del percorso Unesco arabo-normanno sono gli Atm privati, che nel 2018 erano stati manomessi con dei sistemi skimmer da due cittadini serbi che poi sono stati arrestati.

«La progressiva riduzione degli sportelli bancari sul territorio, in città e in provincia, ha creato grandissime difficoltà alla clientela privata e alle aziende. Se tantissimi servizi sono ormai fruibili online o con l'home banking, una fascia non indifferente di utenti ha grande difficoltà all'accesso ai servizi bancari – dice Carmelo Raffa, coordinatore Fabi Sicilia – Con la scomparsa di diverse filiali in centro storico, soprattutto dell'ex Banco di Sicilia e della Ex Sicilcassa, oggi Unicredit è ormai difficile anche trovare un Atm e non solo della propria banca. Questo ci sembra veramente assurdo, peraltro in una zona ad altissima densità turistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1634 - T.1634



Superficie 19 %